



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000639
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	manoscritto
OGTT	Tipologia oggetto	Statuto dell'Arte dei Drappieri
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	Ms. 639
------	--------	---------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XV
------	--------	---------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1407
------	----	------

DTSF	A	1407
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Giovanni di Pietro Falloppi detto Giovanni da Modena
------	--------	--

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1409-1456
------	---------------------------------------	-------------------

AUTH	Sigla per citazione	S08/00000294
------	---------------------	--------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	membranaceo
-----	-------------------	-------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	mm
------	-------	----

MISA	Altezza	362
------	---------	-----

MISN	Lunghezza	256
------	-----------	-----

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Lo statuto venne commissionato dalla Società dei Drappieri, una delle arti più facoltose e potenti della città di Bologna al principio del Quattrocento. La decorazione del frontespizio è affidata ad un riquadro con il massaro dell'arte nell'atto di offrire gli statuti a San Girolamo alla presenza di Agostino e Petronio. La pagina è riccamente decorata da un fregio fogliaceo. Il medesimo fregio decora la terza carta; in basso entro una cornice sono presenti gli stemmi del Comune, mentre l'iniziale è decorata con l'immagine della Resurrezione.

NSC Notizie storico-critiche

La decorazione del codice è stata attribuita al noto pittore Giovanni da Modena, protagonista indiscusso della pittura tardogotica bolognese nella prima metà del XV secolo. Il Falloppi fu anche attivo nel campo della miniatura e in particolare questo statuto rappresenta la testimonianza più antica della sua produzione artistica. Nella miniatura Giovanni anticipa le novità che caratterizzano la sua produzione pittorica, mirabilmente esemplificata nel ciclo di affreschi eseguito intorno al 1412 nella cappella Bolognini in San Petronio. Infatti, la composizione di gusto giottesco, il potente naturalismo e l'espressività severa dei personaggi, ben si accorda con la ricca e raffinata gamma cromatica della miniatura.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

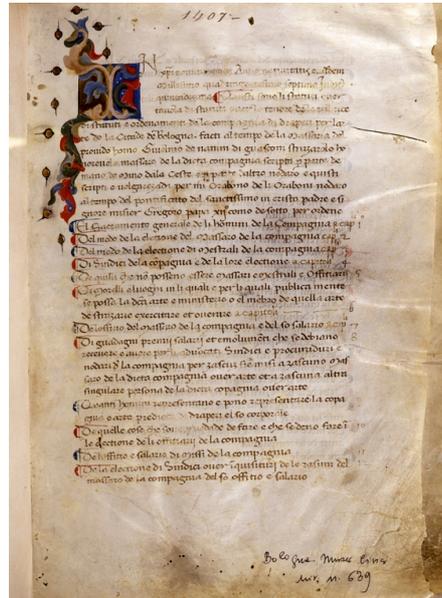
FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente



FTAZ Nome file

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	00041433
BIBN	V., pp., nn.	pp. 293-294

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Haec Sunt Statuta. Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	1999

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CM	Data	2014
CMPN	Nome	Cova, Paolo